Relazione sulla Gestione 2021

Con la celebrazione del suo ventennale, nel 2021 la Fondazione CRUI ha riconfermato il proprio ruolo di organizzazione a supporto del sistema universitario per l'attuazione delle linee programmatiche della CRUI e per la centralizzazione di opportunità rivolte agli atenei italiani.

Attività di negoziazione su risorse elettroniche ed informatiche

Il bilancio evidenzia la continuità nelle attività di negoziazione centralizzata a beneficio del sistema universitario nazionale e agli enti di ricerca che nel corso degli anni ne hanno fatto richiesta, per quanto attiene all'acquisizione delle risorse bibliografiche in formato elettronico e all'acquisizione delle licenze *software* e dei servizi di supporto ad esse connessi, entrambe attività tese a rappresentare una posizione contrattualmente forte e armonizzata del sistema universitario e della ricerca.

Tale attività, oltre a concretizzarsi in un'economia di scala per il sistema, semplificando le procedure di approvvigionamento e permettendo livelli di efficienza ed efficacia altrimenti non raggiungibili, contribuisce a colmare un vuoto nel processo di approvvigionamento di beni e servizi dedicati alla didattica e alla ricerca. In tale scenario, la posizione terza della CRUI, non essendo essa stessa direttamente coinvolta nella realizzazione di infrastrutture o servizi, ha garantito a tutti gli operatori economici pari livelli di accesso all'attività negoziale.

Per quanto riguarda le **risorse bibliografiche elettroniche**, nel corso del 2021 sono proseguite le attività di negoziazione, stipula e gestione dei circa 50 contratti sottoscritti in favore delle Università e degli Enti di ricerca interessati; nel 2021 è stato avviato il terzo triennio di validità per l'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche, e-books) e dei relativi servizi integrati, il cui testo stesso è stato aggiornato alla luce dell'esperienza e della nuova normativa vigente, in particolare in materia di contratti pubblici e privacy. L'accordo si compone di un testo comune per le Università e gli Enti di ricerca che disciplina i contratti in esclusiva, garantendo in entrambi i casi il pieno rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 50/2016 in tema di contratti pubblici. Nel 2021 sono proseguite, quindi, le attività di negoziazione, rinnovo e gestione dei contratti stessi con il coinvolgimento di competenze di tipo tecnico, legale ed amministrativo-contabile. Sulla base delle esigenze che emergono dalle sedi (attraverso incontri in presenza, a distanza, questionari, ecc.), l'elenco delle trattative viene costantemente aggiornato.

Si è continuato ad organizzare incontri in presenza con i referenti degli Atenei, finalizzati all'analisi dei progetti in corso, alla valutazione delle prospettive negoziali e a una più approfondita conoscenza del mondo dell'editoria scientifica e delle sue evoluzioni. Questi momenti di aggregazione e di condivisione hanno facilitato infatti la comprensione delle esigenze proprie degli Atenei e in prospettiva costituiscono interessanti e utili opportunità di formazione e di crescita collettiva.

Nel corso del 2021 l'area ICT è stata impegnata su 16 contratti, attivi o in corso di perfezionamento, ai quali hanno aderito **116 enti (università, policlinici universitari, centri di ricerca e accademie)**. L'azione è stata condotta attraverso un'accurata attività negoziale finalizzata all'acquisizione delle risorse informatiche, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici e della *compliant* al GDPR. Nel complesso sono state gestite procedure di gara, per un **ammontare di 83 ML di euro**, sono stati sottoscritti i nuovi contratti **Redhat e MongoDB** e si è proceduto con la sottoscrizione del rinnovo **Microsoft**, CASA-EES e Premier Support. Si rappresenta che il rinnovo del contratto Microsoft CASA-EES è stato particolarmente delicato in considerazione della rilevanza che la piattaforma M365 ha assunto per l'allestimento della DAD in risposta alla situazione pandemica. A valle dell'attività negoziale portata avanti dal gruppo ICT sono stati necessari alcuni incontri di condivisione e chiarimento con il Sistema universitario e di raccordo con Microsoft, prima di poter avviare l'esecuzione del contratto.

A dicembre 2021 è stata somministrata l'indagine annuale sui fabbisogni di ciascun Ateneo volta a definire il **piano pluriennale degli acquisti ICT**, all'esito della quale il Gruppo ha proseguito le attività negoziali in particolare con **Adobe, Cisco, Dell HPe e Google** che saranno oggetto delle procedure di gara nel 2022 per un importo stimato di 80 ML di euro. La procedura negoziata con **MathWorks** è stata revocata a causa dell'improvviso e inatteso mancato interesse dell'operatore economico.

Nel 2021 è proseguita inoltre l'attuazione del protocollo d'intesa con **AgID** (Agenzia per l'Italia Digitale) nato per armonizzare l'attuazione del complesso quadro normativo inerente il comparto informatico e pervenire così alla definizione condivisa di un **Piano Strategico delle Università per la “digital transformation”** all'interno del quale sono state previste diverse attività, come ad esempio la **“Rilevazione sui fabbisogni formativi del RTD e del suo ufficio presso le Università”** che è stata somministrato da AgID per rilevare i fabbisogni formativi sentiti come più urgenti dai

RTD per sé stessi e per i propri collaboratori. Tra le diverse attività portate avanti nel perimetro del protocollo d'intesa, nel 2021 si è proseguito con la realizzazione del **corso di formazione congiunto AgID – CRUI per RTD** che ha visto la partecipazione di oltre 5000 PPAA tra Università, Centri di Ricerca, pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali.

Nel 2021 sono state avviate le relazioni con **PagoPA** finalizzate allo sviluppo di servizi personalizzati per il Sistema Universitario e all'onboarding coordinato degli Atenei sull'App IO attraverso la CRUI quale ente aggregatore.

L'attività del gruppo di lavoro, organizzata con incontri mensili di 2 giorni consecutivi ed allineamenti settimanali, si è svolta in presenza compatibilmente con la situazione sanitaria legata alla pandemia.

Rapporti Università-Imprese

La Fondazione CRUI è soggetto attuatore di tre progetti che, in diverso modo, prevedono azioni per la valorizzazione del dottorato di ricerca. I tre progetti sono stati tutti finanziati dal MIUR, su fondi FISR, e si trovano in fasi diverse di avanzamento.

“PhD ITalents” e “PhD Cibo e sviluppo sostenibile (F.A.I lab)”, sono condotti in partenariato rispettivamente con Confindustria e Coldiretti, rappresentano due progetti nazionali pluriennali finanziati dal MIUR e vedono la Fondazione CRUI quale soggetto attuatore: entrambi gli interventi cofinanziano contratti destinati a Dottori di ricerca in azienda, a valle dell'espletamento di procedimenti pubblici di selezione delle aziende e dei dottori di ricerca. Per il **Progetto PhD ITalents**, conclusosi nel 2020 il triennio di cofinanziamento previsto per i contratti siglati, nel 2021 è stata eseguita la verifica delle ultime rendicontazioni amministrative e contabili trasmesse dalle imprese; sono inoltre state portate a termine le attività di valorizzazione e diffusione dell'intervento. I risultati di questo lavoro pluriennale sono infatti stati resi disponibili attraverso una capillare attività redazionale e di comunicazione, sul sito <http://www.phd-italents.it>: nella sezione “**Talents**” possono essere visualizzate le schede di più di 80 Dottori di ricerca assunti, con le loro rispettive collocazioni aziendali, le attività svolte e le università da cui provengono (è possibile inoltre “navigare” la sezione, effettuando delle ricerche per ateneo, settore, azienda ecc.). Nella **Homepage** del sito è anche disponibile un breve video che riassume obiettivi e iter del Progetto. Sono inoltre disponibili alcune interviste con dottori di ricerca e referenti aziendali coinvolti nel

progetto (sezione “Interviste”).

Da questo complesso di informazioni emerge che il Progetto PhD ITalents ha raggiunto il proprio obiettivo, cofinanziando tutte le posizioni previste (a tempo determinato o indeterminato) e consentendo ai dottori di ricerca assunti di svolgere la propria attività e supportare processi innovativi nelle imprese cofinanziate, attraverso le competenze e capacità maturate nel percorso di dottorato: inoltre, al termine del Progetto i costi di 68 fra i contratti cofinanziati sono stati assunti completamente dalle relative aziende, che hanno investito sui dottori di ricerca selezionati, assumendoli a tempo indeterminato.

Il Progetto PhD ITalents è stato affiancato, dal 2018, dal Progetto **“PhD Cibo e Sviluppo sostenibile (F.A.I lab)”**, focalizzato sul settore dell’agroalimentare e delle filiere produttive del settore, in partenariato con la Coldiretti. Nel corso del 2021 si sono concluse tutte le procedure di assegnazione delle posizioni cofinanziate non ancora conferite nel 2020 e sono stati acquisiti gli ultimi accordi di cofinanziamento e contratti di lavoro da parte delle imprese.

Le attività svolte dalla Fondazione CRUI hanno riguardato la verifica delle rendicontazioni trasmesse dalle imprese per l’attività lavorativa svolta dai dipendenti assunti nell’ambito del progetto nel 2020. La verifica e la positiva valutazione di quanto trasmesso – valutazione eseguita anche per il tramite del Collegio dei Revisori della Fondazione – ha permesso l’erogazione delle prime quote di cofinanziamento alle imprese coinvolte.

Sono state effettuate le consuete attività di monitoraggio semestrale e avviate le procedure funzionali alla seconda rendicontazione delle offerte di lavoro.

L’analisi delle prime relazioni sulle attività svolte dai dottori di ricerca e sul loro inserimento in impresa ha dato esiti positivi: le relazioni hanno evidenziato il valore aggiunto portato dai dottori di ricerca nella realtà aziendale, già nel primo anno di inserimento lavorativo e nonostante le criticità causate dall’emergenza sanitaria Covid-19, che ha indotto molte aziende ad utilizzare gli ammortizzatori sociali previsti dai decreti emanati dal governo a supporto delle imprese (es. Cassaintegrazione).

I contratti avviati sono stati in totale 51. Si ricorda che, come previsto dal Progetto, il cofinanziamento dei contratti è erogato per un periodo variabile fra i 12 e i 36 mesi, a seconda della tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato) attivato dalle aziende.

Il Progetto “**PHD ITalents -Go for IT -global entrepreneurship**”, a valere sul FISR e approvato con Delibera CIPE 105/2015, ha visto operativamente l’avvio delle attività a luglio 2019, a seguito della firma del Decreto direttoriale MIUR di autorizzazione all’attuazione. Il Progetto promuove il trasferimento, presso imprese e centri di ricerca italiani, delle competenze e dei risultati maturati nei progetti di ricerca di 80 giovani in possesso di un dottorato, di cui il progetto finanzia 12 mesi di attività, con un periodo di minimo 9 mesi all’estero. Dal punto di vista finanziario l’intervento si sostanzia quindi, per buona parte del budget di competenza FISR, nel finanziamento di circa 80 assegni di ricerca destinati a candidati aventi le caratteristiche indicate nel progetto e selezionati dagli atenei con procedimento pubblico. Espletate nel 2020 le fasi procedurali in capo alla Fondazione CRUI per la selezione degli atenei e dei progetti, fra gennaio e marzo 2021 gli atenei hanno restituito alla Fondazione CRUI gli esiti dei procedimenti da loro espletati per l’attribuzione degli assegni e hanno avviato le attività previste. Il 2021 ha rappresentato quindi l’anno in cui gli assegnisti hanno condotto le attività di ricerca previste, in stretta collaborazione con le sedi estere individuate per ciascun progetto. Alcuni Atenei hanno inviato, su sollecitazione della Fondazione CRUI, aggiornamenti per quanto riguarda i soggiorni all’estero, alla luce della decisione di alcuni Stati e atenei esteri di sospendere la mobilità di cittadini / ricercatori provenienti da altri Paesi. A partire da fine novembre 2021 sono pervenute alla Fondazione CRUI le prime rendicontazioni per il Progetto, secondo quanto richiesto dagli uffici della Fondazione CRUI. Nel corso della seconda metà del 2021 la Fondazione CRUI ha inoltre provveduto a definire caratteristiche e modalità di realizzazione della piattaforma, prevista dal Progetto, all’interno della quale verranno restituite e valorizzate le attività di ricerca condotte dagli assegnisti. L’obiettivo è di rendere la visualizzazione “friendly” e nello stesso tempo facilitare una navigazione che potrà essere effettuata per settori, per atenei, per sedi ospitanti estere, ecc. e consentire una consultazione anche da parte di aziende e soggetti privati, che potranno far riferimento ai dipartimenti universitari coinvolti, per le ricerche di loro interesse.

Sempre nell’ambito dell’avvicinamento del sistema universitario al mondo dell’impresa, nel 2021 la Fondazione ha seguito la gestione di “**Smart Export – Accademia digitale per l’internazionalizzazione**”, grande progetto di formazione dedicato alle micro, piccole e medie imprese italiane voluto dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI e gestito dal Agenzia ICE. La Fondazione, su mandato della CRUI, ha coordinato il gruppo di lavoro

composto da rappresentanti scientifici di 5 tra le più prestigiose Università e business school del Paese (Bologna Business School; Federica Web Learning - Università Federico II di Napoli; LUISS Business School; MIP – Politecnico di Milano; SDA Bocconi) che ha tracciato un progetto di formazione per le imprese articolato in tre fasi: la prima asincrona, per un'azione di alfabetizzazione ad ampio raggio rivolta ad una platea di circa 20.000 PMI, la seconda sincrona e a distanza e una terza fase in presenza, allargata all'intero sistema universitario per quelle imprese che saranno riuscite a completare le prime due fasi.

Il lancio del progetto, finanziato da Agenzia ICE con fondi MAECI, è avvenuto il 10 marzo 2021, alla presenza del Ministro Di Maio. Per la prima fase del progetto è stata messa in piedi una piattaforma formativa, ospitata da Federica Web Learning, con 6 percorsi di studio gratuiti sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione delle imprese, che nel mese di dicembre 2021 ha registrato i seguenti numeri:

- **6437** utenti registrati;
- **3462** utenti unici iscritti ad almeno un percorso formativo;
- **1283** certificati di fine corso erogati.

La Fondazione ha seguito operativamente la **progettazione scientifica** del progetto, ha **gestito il coordinamento delle business school** nella realizzazione delle numerose attività propedeutiche al lancio del progetto e si è **interfacciata con MAECI e ICE** per garantire l'ottimale svolgimento del progetto: ogni aspetto (scientifico, organizzativo ed amministrativo) è stato costantemente monitorato per garantire il più alto livello qualitativo del prodotto formativo e per rispettare le scadenze estremamente serrate del Progetto.

Il lavoro di squadra portato avanti in questa prima annualità rappresenta il grande valore aggiunto di Smart Export, dove **collaborazione interistituzionale e interdisciplinarietà dei saperi diventano parole chiave per lo sviluppo della competitività delle imprese italiane.**

Opportunità per studenti e ricercatori

Giunto al traguardo dei vent'anni, il **Programma di tirocini** della Fondazione CRUI è proseguito nel 2021 con rinnovato successo, grazie agli alti standard di qualità dettati dalla collaborazione con prestigiosi enti pubblici e privati e da un sistema di gestione e selezione avanzato e partecipato.

A trainare tale attività è senz'altro il Programma di tirocini della Fondazione CRUI con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attivazione di tirocini curriculari per studenti universitari presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti d'Italia nel mondo e Istituti Italiani di Cultura, tesi ad integrare il percorso formativo universitario dello studente con una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI.

Nel 2020 sono stati realizzati tre bandi per un totale di **586 posti di tirocinio offerti** presso oltre 300 sedi diplomatiche in modalità telematica a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Ai bandi hanno partecipato **più di 60 atenei** e sono pervenute **4368 candidature**, a riconferma del grande interesse nutrito dall'intera comunità universitaria per il programma, nonostante la sospensione della mobilità internazionale.

Alla luce dello slittamento di un anno di Expo Dubai 2020, causa Covid-19, il Programma con il **Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai** ha visto nel 2021 la piena realizzazione, con la pubblicazione di un bando nel mese di marzo per la selezione di **60 studenti** che avrebbero svolto il **tirocinio presso il Padiglione Italia di Expo 2020 a Dubai** suddivisi in due cicli tra settembre 2021 e aprile 2022. Il bando ha riscosso un clamoroso successo con **oltre 2700 candidature pervenute**, grazie alle quali sono stati selezionati studenti provenienti da numerose università italiane che hanno potuto rappresentare al meglio il nostro Paese ad Expo. È ripartito nel 2021 anche il programma con il **Ministero dell'Istruzione** che ha visto la pubblicazione di un bando nel mese di luglio per 156 tirocini curriculari presso l'amministrazione centrale del Ministero e gli uffici scolastici regionali: 811 le candidature pervenute.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state sottoscritte numerose nuove convenzioni con prestigiose istituzioni ed enti per l'attivazione di Programmi di tirocini sia curriculari che extracurriculari, di cui due hanno portato già nel corso dell'anno alla pubblicazione di uno o più bandi:

- **Camera dei Deputati** con un bando pubblicato a novembre 2021 per 6 tirocini curriculari nel settore della documentazione della Camera cui hanno partecipato 310 studenti;
- **Gestore dei Servizi Energetici** con un bando per tirocini curriculari pubblicato in aprile per 16 posti e 255 candidature pervenute e uno per tirocini extracurriculari con prospettive di assunzione pubblicato in novembre con 35 posti offerti e 316 candidature pervenute;
- **Agenzia per l'Italia Digitale;**
- **Agenzia Dogane e Monopoli;**

- **Senato della Repubblica.**

Non solo tirocini, ma anche borse di ricerca: il 2021 è stato l'anno conclusivo del **progetto Justice-ER, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna**, per l'attivazione di **borse di ricerca** destinate ai laureati degli atenei regionali da svolgere presso gli Uffici Giudiziari dell'Emilia-Romagna. In particolare, le attività sono collegate al Programma Nazionale di Riforma 2017 che riguarda il processo penale telematico, i beni confiscati alla criminalità organizzata, il processo civile telematico e le nuove competenze del tribunale delle Imprese e della famiglia. Il ruolo della Fondazione CRUI ha spaziato dalla progettazione generale dell'intervento, alla gestione del processo di selezione, attraverso il costante coordinamento di tutti i soggetti coinvolti: Regione Emilia-Romagna, Uffici Giudiziari, università e borsisti. Sono state finanziate e attivate in totale 87 borse di ricerca, attraverso la pubblicazione di 4 bandi, e 1 assegno di ricerca.

Le principali attività portate avanti dalla Fondazione CRUI nella fase conclusiva del progetto, oltre agli aspetti scientifici connessi alle borse ancora in essere, hanno riguardato principalmente la finalizzazione delle iniziative di diffusione del progetto, in particolare:

- **Pubblicazione del manuale “Justice-ER. Percorsi e progetti per una giustizia digitale al servizio del cittadino”.** Il volume, a cura della Prof.ssa Piana, presenta il modello progettuale di Justice-ER attraverso il racconto del contesto, dei protagonisti istituzionali e delle esperienze di ricerca sviluppate dai borsisti, con il contributo scientifico dei docenti coinvolti. Il manuale è stato realizzato sia in formato cartaceo che digitale e pubblicato sui siti della Fondazione CRUI e della Regione Emilia-Romagna: https://www.fondazionecruai.it/wp-content/uploads/2021/12/20211021-justice-er-manuale-digital_compressed.pdf
- **Realizzazione video-interviste a borsisti Justice-ER.** In coerenza con il video di presentazione del progetto realizzato nei mesi precedenti, la Fondazione CRUI ha prodotto un nuovo video in cui viene data voce ai protagonisti del progetto, ovvero i borsisti che raccontano la propria esperienza Justice-ER, prospettive e aspettative per il futuro della giustizia: <https://www.youtube.com/watch?v=spfeUwPoyqk>
- **Organizzazione dell'evento finale “Justice-ER, da progetto a metodo. Esperienze e prospettive di dialogo tra giustizia, università e territorio”.** L'evento si è svolto il 2 dicembre presso la Sala delle Armi di Palazzo Malvezzi, sede del Dipartimento di Legal Studies dell'Università di Bologna, e ha visto la partecipazione dei borsisti, dei protagonisti

istituzionali del progetto, del Capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della giustizia, Barbara Fabbrini, oltre che del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha registrato un videomessaggio per l'occasione:
https://www2.cruir.it/cruir/Programma_evento_JusticeER_2dicembre2021.pdf

Visto il successo riscosso da JusticeER, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di proseguire il percorso avviato affidando alla Fondazione CRUI anche la gestione del nuovo progetto **ER4Justice**, teso a consolidare i risultati di JusticeER e ad ampliare il campo della ricerca applicata all'innovazione organizzativa del sistema giudiziario regionale. Nell'ambito del progetto sono state attivate nel mese di agosto 35 borse di ricerca per la realizzazione di studi e analisi presso gli Uffici Giudiziari dell'Emilia-Romagna, a seguito dell'emanazione di un bando di selezione nel mese di maggio. Oltre alle borse di ricerca, l'attività di ER4Justice si è ampliata con l'istituzione di un Laboratorio scientifico di ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale applicata al sistema della giustizia nella Regione Emilia-Romagna.

A seguito della sottoscrizione della convenzione nel dicembre 2020 tra la CRUI e la **Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica**, nel corso del 2021 è stato avviato un progetto di ricerca applicata nell'ambito della tutela del consumatore e del consumerismo che ha previsto l'attivazione di **10 borse di ricerca presso il CNCU**, Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. La Fondazione CRUI ha gestito l'attivazione delle convenzioni con le 26 Università partecipanti e le attività amministrative connesse, la progettazione del bando, la selezione delle candidature, le procedure di attivazione delle borse in affiancamento a Università e Ministero, nonché il monitoraggio dell'intero progetto.

La Fondazione è stata, inoltre, ente gestore anche nel 2021 del bando per l'assegnazione del **Premio "Rita Levi-Montalcini per la cooperazione scientifica tra Italia e Israele"**. Il Premio, finanziato dal MAECI, è stato istituito nel 2016 in accordo con il MUR per sostenere la partecipazione di studiosi di alto profilo italiani e israeliani a progetti di ricerca nell'altro Paese. L'iniziativa intende così contribuire alla crescita scientifica e tecnologica dei due Paesi nei settori di comune interesse. La tematica individuata per l'edizione 2021 è stata *Genomic technologies for sustainable agriculture*. Il vincitore del Premio 2021 è stato il prof. Assaf Distelfeld, Università di Haifa

(Dipartimento di Biologia Evolutiva e Ambientale), per il progetto *Comparative Analysis of Seed Growth Regulating Factors in Wheat and Barley* da svolgere in collaborazione con la dott.ssa Erica Mica del Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Sempre nell'ottica di fornire servizi a supporto degli studenti e al contempo di favorire l'inclusione di categorie svantaggiate all'interno del sistema universitario nazionale, è proseguita nel 2021 la collaborazione con il **Ministero dell'Interno** nell'ambito del **bando per l'attribuzione di 100 borse di studio per titolari di protezione internazionale** in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione a corsi di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca, iscritti per la prima volta al sistema universitario italiano. Grazie alla sinergia tra Ministero e CRUI, a iscrizione finalizzata, i borsisti sono esonerati dalle tasse universitarie e possono usufruire gratuitamente dei servizi di vitto e alloggio, nonché di materiale didattico.

Come ogni anno, la Fondazione CRUI ha coordinato il processo di valutazione e ha gestito le procedure di assegnazione delle borse mantenendo i rapporti con i candidati, le università e il Ministero. Grazie al coinvolgimento della Fondazione, l'intero sistema universitario aderisce all'iniziativa, contribuendone al successo, come dimostra l'ottenimento del titolo di laurea da parte di numerosi borsisti seguiti nei precedenti anni, molti dei quali interessati a proseguire gli studi a livello magistrale.

E', infine, andato avanti il **progetto di mentoring promosso dall'OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni**, basato sull'istituzione di comitati di studenti che accompagnino i colleghi stranieri in un percorso di integrazione all'interno dell'università, attraverso un coinvolgimento diretto dell'istituzione accademica nel tutoraggio e nella formazione di tali *mentor*. Nell'ambito del progetto la Fondazione ha favorito il reclutamento e la partecipazione di 11 atenei italiani: Università di Bari 'Aldo Moro'; Università di Milano Bicocca; Università di Napoli L'Orientale; Università degli Studi di Padova; Università degli Studi di Palermo; Università di Pisa; Sapienza Università di Roma; Università degli Studi di Roma Tre; Università di Sassari; Università degli Studi di Torino e Università della Calabria.

Attività di studio e approfondimento

Il **Laboratorio Permanente sulla Didattica della Fondazione CRUI** si colloca nel più ampio contesto internazionale in cui Atenei e istituzioni dialogano costantemente con l'obiettivo di migliorare la qualità dei percorsi formativi offerti agli studenti.

Il Laboratorio è struttura flessibile che analizza e approfondisce i temi riguardanti la didattica con l'obiettivo di fornire supporto e contributi alla Commissione didattica della CRUI e al sistema universitario in generale, attraverso:

- la creazione di una “rete” tra gli attori del sistema universitario nell'ambito della didattica;
- lo studio dei processi di organizzazione e management della didattica negli Atenei;
- l'elaborazione di proposte alle istituzioni competenti, anche attraverso confronti con stakeholder interni ed esterni degli Atenei.

Nel 2021, l'attività del Laboratorio si è sviluppata in particolare attraverso gli approfondimenti condotti dai 3 Gruppi di lavoro relativi a “CdS internazionali”, “Spazio europeo dell'Istruzione Superiore”, “Offerta formativa”.

Il GdL sui “CdS Internazionali” ha eseguito un'accurata analisi della tabella *k* del DM 6/2019 al fine di elaborare una proposta migliorativa che includesse ulteriori fattispecie riconducibili alla tipologia in esame, dettagliando in modo puntuale gli aspetti descrittivi di ciascuna variante, in termini di: denominazione delle tipologie; definizione; caratterizzazione del CdS; requisiti del CdS; titolo di studio rilasciato; docenti di riferimento di altri atenei. Tale proposta è stata successivamente acquisita dall'Assemblea CRUI e, una volta sottoposta all'attenzione del MUR, ha contribuito a delineare la successiva *tabella A*, inserita nel DD 2711 del 22 novembre 2021, in sostituzione della *tabella k*.

Il GdL sullo “Spazio europeo dell'Istruzione Superiore” ha prodotto una riflessione in ambito nazionale sul tema emergente delle *micro-credentials*, un argomento di attualità nell'agenda delle politiche comunitarie in materia di *education*. L'obiettivo è stato quello di pervenire ad una definizione condivisa dell'oggetto micro-credenziali (da intendersi come unità di apprendimento autoconsistenti di livello universitario, con carico didattico inferiore a 60 CFU) e di analizzarne alcune caratteristiche in ordine alla riconoscibilità, valutazione, certificazione e spendibilità.

Il GdL su “Offerta formativa”, in particolare, ha effettuato un'analisi del combinato disposto del DM 1154/21 e del DD 2711/21 evidenziando aspetti del dettato normativo suscettibili di chiarimenti interpretativi e potenziali elementi di criticità nelle procedure di implementazione delle disposizioni.

Il lavoro, una volta acquisito dagli organi di governo CRUI, è confluito in una nota inviata al MUR contenente richieste di chiarimento in merito alla recente normativa in tema di accreditamento dei CdS. Il documento, tra le altre cose, si soffermava su aspetti quali la numerosità e la tipologia dei docenti di riferimento, la definizione degli ordinamenti didattici, le modalità di espletamento delle verifiche ministeriali ex post sui requisiti di docenza.

A fine 2021, l'articolazione tematica dei gruppi di lavoro del Laboratorio è stata oggetto di una revisione che ha ridotto a 3 il numero dei GdL: Offerta formativa; Internazionalizzazione; Indicatori su didattica e FFO.

In relazione alla collaborazione tra **Ministero della Giustizia e CRUI**, la Fondazione ha potuto seguire la gestione delle attività legate alla convenzione attuativa per il potenziamento del servizio di formazione qualificata, ricerca applicata e certificazione di professionalità su strumenti e funzionalità del Processo Civile e Penale Telematico, nell'ambito del Programma di riduzione dei tempi della giustizia civile, finanziato dal Piano di azione e coesione 2007-2013.

In particolare, è proseguita nel 2021 l'azione di supporto al **Ministero della Giustizia** per la realizzazione di interventi a supporto delle linee di ricerca ministeriali per l'innovazione e la sostenibilità del sistema giudiziario, grazie alla condivisione delle competenze presenti nei singoli atenei a favore delle sedi periferiche territoriali del Ministero stesso.

Si è chiusa nel 2021 l'attività a supporto dell'implementazione del **Progetto CRUI – Università della Basilicata (CRUI-Unibas)**, iniziativa individuata dalla CRUI per una più efficace ed efficiente partecipazione degli atenei ai processi di valutazione, in prospettiva VQR 2015-2019. Il sistema informatico utilizzato ha consentito infatti la valorizzazione del patrimonio informativo relativo alla valutazione della produzione scientifica degli atenei, sia in una prospettiva nazionale che internazionale, attraverso dei "cruscotti" di valutazione che gli atenei hanno utilizzato non solo per meglio comprendere il proprio posizionamento in termini di produzione scientifica, ma anche come supporto alla gestione della VQR 2015-2019: il Sistema era infatti stato aggiornato con l'introduzione di funzionalità adeguate a supportare la scelta dei prodotti. Il Sistema, avviato nel 2017, ha registrato l'adesione di 48 atenei, per un totale di oltre 28.000 soggetti valutati e 520.000 prodotti. La Fondazione CRUI ha svolto le attività di supporto operativo e amministrativo necessarie all'implementazione del progetto, mantenendo il coordinamento dell'iniziativa. Ha assicurato il

raccordo con i soggetti istituzionali, veicolato ove opportuno comportamenti omogenei presso gli atenei e curato gli aspetti negoziali e di analisi rilevanti (banche dati WoS e Scopus), funzionali al progetto stesso. L'accesso al Sistema di supporto è stato definitivamente chiuso a dicembre 2021.

Comunicazione

Coerentemente con quanto avviato nel 2020, di concerto con il generale ripensamento strategico della CRUI, anche la Fondazione ha cercato di dare spazio alla sperimentazione di nuovi linguaggi (multi e crossmediali) e strumenti (infografiche animate, schede dinamiche, interviste a giovani e aziende coinvolti nei progetti) per elaborare contenuti riguardanti progetti e programmi.

In quest'ottica sono stati progettati e/o realizzati:

- Interviste a dottori di ricerca assunti in azienda a seguito della selezione nel programma PhD-ITalents
- Intervista a Lia Quartapelle, parlamentare ed ex-tirocinante MAECI
- Videografica Corsi e Seminari
- Intro dinamica del sito FAI-Lab

Le attività di comunicazione ordinaria e progettuale della Fondazione sono state raccolte nell'alveo comune delle **celebrazioni del ventennale** dell'istituzione e del programma di Tirocini con il MAECI. Per l'occasione sono stati realizzati due loghi ad hoc utilizzati per tutto il corso del 2021. Accanto alle attività puntuali sono proseguite quelle che tradizionalmente vengono messe in campo per dare visibilità on e offline alle azioni della Fondazione, e di conseguenza contribuire al miglioramento costante della reputazione del sistema universitario (web marketing, relazioni con i media, costruzione e diffusione di contenuti, gestione della rassegna stampa, realizzazione di pubblicazioni e linee grafiche).

Infine, sono proseguite alimentazione e manutenzione di tutti i siti che ruotano intorno al portale madre della Fondazione CRUI (Laboratorio Permanente Didattica, Tirocini, PhD ITalents, PhD FAILab, Risorse Elettroniche, Musei Universitari, ICT Fondazione CRUI, Portale Nazionale Lauree Scientifiche).